

*(I lavori riprendono alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1755 presentata da Magliano, inerente a "Quali misure utili a contrastare il crescente fenomeno dei farmaci assunti come droga?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1755.  
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

**MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

Premetto che si sta sempre più diffondendo, soprattutto tra i giovani, l'abitudine di assumere, associati ad alcolici, farmaci quali il pregabalin e il clonazepam, acquistati attraverso canali non ufficiali e utilizzati quali stupefacenti. Uno di questi due farmaci, farmaco antiepilettico e anticonvulsivante, può causare dipendenza e gravi sintomi di astinenza; il suo abuso comporta rischi di overdose, soprattutto se associato all'alcol.

Si è constatato che i primi sequestri di farmaci di queste tipologie risalgono in Piemonte allo scorso gennaio, sono confermati da fonti giornalistiche e si è osservato un aumento dei casi di uso improprio di questi farmaci, con segnalazioni di comportamenti compulsivi nella ricerca del farmaco.

Sono emersi casi recenti di falsificazioni di ricette associati a una crescente richiesta dei farmaci precedentemente citati. È necessario un livello di allerta adeguato al rischio per la salute giovanile e considerato che l'assunzione concomitante di alcol e farmaci può avere effetti gravi e talvolta gravissimi, interrogo l'Assessore, che ringrazio, per sapere quali misure stia prevedendo o intenda prevedere la Giunta per il contrasto del sempre più diffuso e preoccupante fenomeno dei farmaci assunti senza prescrizione quali sostanze stupefacenti.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

**ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche il Consigliere Magliano, perché questo è un tema molto delicato e di crescente gravità. Però l'Amministrazione regionale, proprio per contrastare il fenomeno dei farmaci assunti senza prescrizione, quali sostanze stupefacenti, ha messo a punto alcuni

progetti. Il progetto regionale Neuttravel assegnato all'ASL TO4 prevede un'unità mobile di personale, specificatamente formato, con l'obiettivo, attraverso apposita attrezzatura laser, di analizzare i principi attivi di farmaci e sostanze psicotrope che diversi giovani chiedono in anonimato di analizzare.

Il consulto degli operatori è spesso finalizzato a far riflettere i giovani consumatori dei possibili rischi e dei pericoli di quello che si accingono ad assumere, soprattutto se vi sono presenti principi attivi sconosciuti oppure se sono presenti concentrazioni elevate di principi attivi già conosciuti.

Il progetto regionale ha una convenzione con la centrale regionale del 118, con tutte le Forze dell'ordine che sono periodicamente informate sia del progetto sia degli operatori autorizzati a prestare attività nei vari contesti del divertimento (feste, concerti, eccetera).

C'è un ulteriore progetto: il Centro regionale di attività di promozione della salute aperto alle scuole secondarie di secondo grado. Al secondo anno di attività, vi sono passati oltre 2.000 studenti provenienti da tutta la regione; in questo centro si parla dei rischi dell'uso deliberato e dell'abuso di sostanze e non, ma a breve verrà dedicata anche una sezione sui rischi dall'uso dei farmaci.

Poi c'è il Piano di prevenzione regionale, che prevede che i SerD e i dipartimenti di prevenzione vadano negli istituti scolastici con progetti di prevenzione e promozione, orientati a sviluppare dei *life skills* degli studenti.

Al riguardo, c'è un progetto definito "Unplugged", che vede la Regione Piemonte quale soggetto capofila. È un programma scolastico per la prevenzione dell'uso del tabacco e delle sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'influenza sociale e dell'educazione normativa.

Il progetto mira a favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali, a sviluppare e potenziare abilità e correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione. Mira anche a migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso e dell'abuso di tabacco e sostanze, che sviluppano atteggiamenti non favorevoli all'utilizzo di queste sostanze.

Voglio, infine, ribadire che i medicinali che lei ha citato nell'interrogazione non sono in libera vendita, è necessario fare atti di falsificazione di ricette o di acquisto in canali informali. Sono farmaci soggetti a ricerca medica, pertanto anche il farmacista, prima di procedere all'erogazione del farmaco, è tenuto a verificare non solo la validità della prescrizione medica, ma tutti i formalismi richiesti dall'attuale legislazione.

Di conseguenza, oltre ai progetti che le ho descritto, occorre ricordare che un'attività di prima sensibilizzazione nei confronti dell'utente avviene comunque all'interno delle farmacie, nelle farmacie convenzionate, con il sistema sanitario, mentre la rete regionale di farmacovigilanza è attiva nel sorvegliare e segnalare tutti gli abusi e gli usi impropri dei medicinali.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 14.47)*